



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Decreto di integrazione e modifica al decreto del Segretario generale, 20 maggio 2024, n. 609, recante “Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 6 ha disposto la ridenominazione del “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” in “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e in particolare, l’articolo 22, comma 1, ai sensi del quale: “Fino alla scadenza indicata dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, presso il Dipartimento per l’amministrazione generale opera l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, di seguito Unità di missione, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi del citato articolo 8, che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 4, comma 14, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero. In particolare, l’Unità di missione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D'Angeli dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale - DiAG del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e in particolare l'art. 12 recante “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato da ultimo con Decisione del Consiglio ECOFIN 15106/25 del 25 novembre 2025;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*”;

VISTA la Comunicazione Bruxelles, 4.6.2025 COM (2025) 310 final della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio “*NextGenerationEU - La strada verso il 2026*”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 4 ottobre 2024 recante “*Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 settembre 2025 recante “*Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO l’art. 18 quinquies del decreto legge del 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge n. 143 del 7 ottobre 2024, che prevede al comma 1 “*Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già prevista ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell’intervento a carico del PNRR, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 dicembre 2024 recante “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l’amministrazione generale 16 settembre 2025, n. 2052, come modificato dal decreto del Capo Dipartimento per l’Amministrazione generale 12 novembre 2025, n. 2098, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - RGS 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - RGS 29 ottobre, n. 25, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS 31 dicembre 2021, n. 33 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 29 aprile 2022, n. 21, recante «*Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*»;

VISTA la circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, recante «*Monitoraggio delle misure PNRR*» e le allegate «*Linee Guida per Monitoraggio del PNRR*»;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 4 luglio 2022, n. 28, recante «*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*»;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante «*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*» e l'allegato «*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*»;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS dell'11 agosto 2022, n. 30, recante «*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*» e le allegate «*Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*»;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 13 marzo 2023, n. 10 recante: *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 14 aprile 2023, n. 16 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 27 aprile 2023, n. 19 recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 15 settembre 2023, n. 27 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 28 marzo 2024, n. 13 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”*;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS 14 maggio 2024, n. 22, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*.

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS del 13 maggio 2024 n. 21 recante: *“Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”*;

VISTA la circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS 19 settembre 2025, n. 22, recante *“PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”*;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il «*Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – MIC3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.6 dell'8 agosto 2025*» e relativi allegati adottato con decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 8 agosto 2025 n. 5;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2022, n. 177, recante «*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*», ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2022, al n. 1369 che dispone la ripartizione dei complessivi 800 milioni di euro dell'Investimento 2.4, secondo le seguenti linee di azione:

- 1) 240 milioni di euro per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili;
- 2) 250 milioni di euro per la realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC);
- 3) 10 milioni di euro per la realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale;
- 4) 300 milioni di euro per la creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali;

VISTO il decreto del Segretario generale 6 giugno 2022, n. 455 e successive modifiche intervenute, recante «*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione,*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2022 al n. 1732 con il quale sono stati attribuiti:

- euro 240.000.000,00 destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili;
- euro 249.998.229,05 destinati al finanziamento degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC);

conseguendo pertanto la *milestone* M1C3-15;

VISTO il decreto del Segretario generale 23 ottobre 2023, n. 1170 recante: “«Decreto di integrazione del DSG n. 455 del 07/06/2022 – Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)» finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il decreto del Segretario generale, 12 marzo 2024, n. 272 recante: «Decreto di integrazione al Decreto del Segretario Generale, 23 ottobre 2023, n. 1170 recante: “Decreto di integrazione del DSG n. 455 del 07/06/2022 – Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il decreto del Segretario generale 28 giugno 2024, n. 782 recante: “Decreto di integrazione al decreto del Segretario Generale 12 marzo 2024, n. 272 recante: “Decreto di integrazione al Decreto del Segretario Generale, 23 ottobre 2023, n. 1170 recante: “Decreto di integrazione del DSG n. 455 del 07/06/2022 – Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2023, n. 378 recante *"Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante "Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21 dicembre 2023 al n. 3099, con il quale l'importo della linea d'azione n. 1 - *Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili* - dell'Investimento 2.4 è stato incrementato di euro 160.000.000,00 e, pertanto, è stato elevato da euro 240.000.000,00 a euro 400.000.000,00;

VISTO che con il medesimo decreto sono stati assegnati euro 5.000.000,00 interventi urgenti di messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre dei Garisenda, residuando un importo pari a euro 155.000.000,00;

VISTO il decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609, recante *"Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – linea d'azione n. 1 "Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"* con il quale sono state assegnate le risorse per un importo pari a euro 129.300.000,00 residuando risorse pari a euro 25.700.000,00;

VISTO il decreto ministeriale 2 ottobre 2024, n. 314 recante *"Modifica al Decreto Ministeriale 20 novembre 2023, n. 378 recante "Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante "Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"* con il quale le risorse pari a euro 3.500.000,00 sono state ripartite nella linea d'azione 4 *"Recovery art"* e destinate al finanziamento dell'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato *"Ex Casermette di Torre del Parco"*, sito a Camerino (MC), residuando risorse per la linea 1 pari a euro 22.200.000,00;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, 10 dicembre 2024, n. 69 di integrazione al decreto del Segretario generale, 7 giugno 2022, n. 455 e successive modificazioni, in base



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

al quale a seguito della sostituzione di alcuni interventi, rientrano nella disponibilità del Ministero risorse pari a euro 251.000,000;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, 2 aprile 2025, n. 512 recante *“Decreto di Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* con il quale sono state assegnate risorse pari a euro 11.535.000,00, per la realizzazione di ulteriori 14 interventi;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale 8 agosto 2025, n. 1927 recante *“Decreto di integrazione al decreto del Segretario Generale, 7 giugno 2022, n. 455 e successive modificazioni recante: “Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;*

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale 28 ottobre 2025, n. 2091 recante *“Decreto di Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* con il quale sono state assegnate le risorse per un importo totale pari a euro 8.960.476,50;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale 22 dicembre 2025, n. 2115 recante *“Decreto di integrazione al decreto del Segretario Generale, 7 giugno 2022, n. 455 e successive modificazioni recante: “Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* attualmente sottoposto all’esame degli organi di controllo;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

CONSIDERATO che le risorse assegnate per la linea 1 per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili ammontano complessivamente a euro 393.654.476,50, residuando rispetto all'importo totale di euro 396.500.000,00, risorse pari a euro 2.845.523,50;

VISTA la nota del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio culturale - Servizio III, 31 dicembre 2025, prot. n. 11011, assunta al protocollo 0002764 dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR di pari data, con la quale si propone all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR il definanziamento di 10 interventi finanziati con il decreto del Segretario generale, 20 maggio 2024, n. 609 per un importo pari a euro 9.405.000,00 e la rimodulazione dell'importo pari complessivamente a euro 1.155.155,75 per n. 4 interventi;

VISTA la nota dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, 8 gennaio 2026, prot. n. 00089 con la quale si è preso atto della richiesta del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio culturale - Servizio III, di rettifica del Decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609 per le ragioni ivi rappresentate;

CONSIDERATO che sulla base di quanto prospettato il numero di interventi finanziati con il predetto decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609 diminuisce da 167 a 157 interventi su luoghi di culto e torri/campanili mentre l'importo complessivo diminuisce da euro 129.300.000,00 a euro 121.050.155,75;

TENUTO CONTO che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

CONSIDERATO, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

RAVVISATA, dunque, la necessità di modificare l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1 al decreto del Segretario generale, 20 maggio 2024, n. 609;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

DECRETA

Art. 1

Aggiornamento dell'allegato al Decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1 al decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609 è aggiornato nei termini di cui all'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale diminuendo il numero degli interventi a 157 luoghi di culto e torri/campanili mentre l'ammontare del finanziamento totale è rimodulato per un importo pari a euro 121.050.155,75;
3. Le risorse pari a euro 8.249.844,25 assegnate con il decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609 rientrano nella disponibilità del Ministero che potrà assegnarle con successivo provvedimento.
4. Le risorse totali assegnate per la linea 1, rispetto all'importo totale di euro 396.500.000,00, sono pari a euro 385.404.632,25 (euro 238.859.000,00 con il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale 22 dicembre 2025, n. 2115; euro 5.000.000,00 con decreto ministeriale 20 novembre 2023, n. 378; euro 121.050.155,75 con il presente decreto; euro 11.535.000,00 con il decreto del Capo Dipartimento per l'amministrazione generale 2 aprile 2025, n. 512 ed euro 8.960.476,50 con il decreto del Capo Dipartimento per l'amministrazione generale 28 ottobre 2025, n. 2091), residuando risorse a disposizione per un totale di euro 11.095.367,75 (di cui euro 8.249.844,25 residue dal presente decreto e euro 2.845.523,50 residue dai precedenti decreti di assegnazione delle risorse) .

Art 2

Obblighi dei Soggetti Attuatori

1. Permangono gli obblighi dei soggetti attuatori come disciplinati dal Decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609, non modificati dal presente provvedimento.

Art. 3

Perdurante validità ed efficacia del Decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

1. La modifica di cui all'art. 1 del presente decreto non incide sulle risorse già assegnate con il decreto del Segretario generale 20 maggio 2024, n. 609, non modificate dal presente provvedimento.

Il presente decreto, unitamente all'allegato aggiornato, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura previa trasmissione agli Organi di Controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza.

Il Capo Dipartimento
Dott. Paolo D'Angeli